

La vita, i gusti e le passioni di Pierfrancesco Geraci, amministratore delegato di 888.it

Le scommesse di un manager

Ero un agente di polizia, poi ho lanciato il Bingo in Italia e il primo poker online. Oggi tocca anche al Casinò sul web

DI CARLO ARCARI

Ha cominciato la sua carriera nel 1990 come agente di Polizia della Mobile di Palermo e oggi dopo 22 anni è amministratore delegato di una multinazionale del gioco online quotata alla Borsa di Londra. In mezzo c'è un percorso professionale basato su una formazione universitaria internazionale: laurea in Electronic engineering and computer all'University college di Londra nel 1994, un master di approfondimento sulle applicazioni della teoria del caos per il miglioramento delle previsioni dei mercati azionari e un post graduate master di specializzazione in business planning e financial modelling alla London business school nel 1996.

La carriera di Pierfrancesco Geraci è quella di un manager innovatore. Ha iniziato a lavorare nel 1995 come business analyst presso la Spectrum di Londra, società specializzata nei settori Telecom e media e ha continuato la carriera di consulente aziendale nei due settori presso Bain&Company, a Londra e Madrid, diventando nel 1998 dirigente. Fino al 2000 ha seguito numerosi progetti tra cui il lancio di due operatori di tlc mobili in Spagna e in Italia.

«Nel 2000 ho lasciato la consulenza per diventare uno start up manager», dice. Era l'anno di internet e si moltiplicavano gli investimenti nel settore. Tornato a Roma da Londra ho aperto in Italia la filiale di Framfab, web agency svedese che realizzava siti internet per grandi aziende multinazionali. Un anno dopo gestivo un'azienda con 120 dipendenti, tre uffici a Roma, Milano e Torino e il fatturato aveva raggiunto i 15 milioni di euro».

Nel 2002, lasciata Framfab, lo attendeva una nuova start up che lo portò per la prima volta a contatto con il settore del gioco di massa. Come direttore strategie e sviluppo business partecipò infatti al lancio del gruppo HGB, uno dei principali operatori multiutility dei giochi in Italia, attivo nelle sale Bingo, slot machine e scommesse. «Mi chiamò un amico a partecipare al lancio dell'azienda. Il mio ruolo era valutare e avviare tutte le business unit, progettare, sviluppare e gestire le nuove strutture, nonché valutare tutte le opportunità offerte dalle evoluzioni normative e di mercato. Rispondeva direttamente al presidente e seguivo personalmente le relazioni con l'ente regolatore del mercato dei giochi. In sei anni ho lanciato 44 sale Bingo e aperto 25 ristoranti in franchising con una società di ristorazione del gruppo. Nel 2007 la business unit Bingo+Food fatturava 187 milioni. Vinta la concessione statale abbiamo installato 18 mila slot machine in 10 mila esercizi raccogliendo 1,5 miliardi. Abbiamo lanciato inoltre il business delle scommesse telematiche».

Nel 2008 partecipò a una nuova impresa e questa volta nel settore del gioco online. Per conto del gruppo Microgame lanciò la prima grande community di Poker sul web. People's Poker Network è stata infatti la prima poker room a ottenere la concessione Aams e oggi movimentata 2 milioni di euro al giorno con una quota del 26% del mercato nazionale. In due anni, come responsabile della divisione giochi, ha coordinato il palinsesto di tutti i giochi e creato una nuova struttura aziendale.

Nel luglio 2010, infine, ha lanciato la sua ultima start up nel settore: 888.it. «Per conto di questa grande multinazionale hi-tech israeliana del gioco, quotata a Londra e con base operativa a Gibilterra, ho sviluppato la strategia di ingresso nel mercato italiano. Oggi gestisco un team di 25 persone quasi tutte addette al marketing non convenzionale e valorizzo i marchi televisivi ottenuti grazie a un accordo con Endemol». I risultati ottenuti dal manager palermitano sono stati ancora una volta molto positivi: nel 2012, la società ha conquistato il 7% del mercato e lanciato in Italia il primo sito di Casinò online legale. Il tutto con minimi investimenti.

Le sue passioni che soddisfa nel tempo libero sono la moto e il mare. Da quando ha 18 anni monta in sella alla sua fedele Bmw RS50R, e quando è a Palermo mette in mare il suo gommone Cappelli di 8 metri e mezzo spinto da un fuoribordo Yamaha da 300 cavalli.

Sul fronte hi-tech Geraci usa un iPhone e un tablet Android, lo Xoom Motorola. Da sempre coltiva la passione per la musica facendo il dj in tutte le feste organizzate dagli amici. A tavola gli piace mangiare quello che cucina lui. «Sono un bravo cuoco e propongo ai miei ospiti una cucina siciliana contaminata da sapori asiatici e britannici. Il mio piatto top è la pasta alla eoliana: pesce spada, capperi, pomodorini, olive, peperoncino, aglio e prezzemolo».

Lo stile

Molto formale quando facevo il consulente aziendale, oggi più rilassato e casual. Il brand che mi piace indossare è Bellstaff, un marchio inglese che propone un look lussuoso, ma irriverente



La tecnologia

Integro due diverse piattaforme tecnologiche che gestisco con soddisfazione: un iPhone per la comunicazione e un tablet Android, lo Xoom Motorola



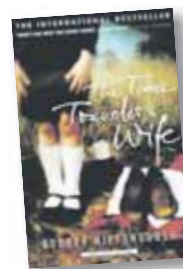
La cucina

Sono un bravo cuoco e mi piace stare ai fornelli. Il mio piatto è la pasta alla eoliana: pesce spada, capperi, pomodorini, olive, peperoncino, aglio e prezzemolo



Il libro

Leggo per lavoro molti libri tecnici, altrimenti scelgo la fantascienza. Sto leggendo attualmente The time traveler's wife di Audrey Niffenegger



I motori

Da quando ho 18 anni guido una Bmw RS50R, una moto che non mi ha mai tradito, e quando sono a Palermo vado per mare con un gommone Cappelli, 8,5 metri, spinto da un fuoribordo Yamaha da 300 cavalli



nome
Pierfrancesco Geraci

nato a
Palermo

il
14 giugno 1971

professione
ceo di 888.it